

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
dott. Paolo Russomanno

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Mara Minardi



Comune di Cattolica
Provincia di Rimini



**VERBALE
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
STRAORDINARIO
N. 13 del 09/04/2015**

Copia della presente deliberazione nr. 13 del 09/04/2015 è pubblicata, ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii., in data odierna all'Albo Pretorio on-line, di cui alla Legge 18/06/2009 n. 69, e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li 14/04/2015

Istruttore Amministrativo
Cinzia Vincenzetti

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, per quindici giorni consecutivi, senza reclami, (Art.124, co.1, del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.).

La presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Dalla Residenza Comunale, li

Istruttore Amministrativo
Cinzia Vincenzetti

TRASFORMAZIONE DEL CONSORZIO "AGENZIA MOBILITA' PROVINCIA DI RIMINI - A.M." IN "AGENZIA MOBILITA' PROVINCIA DI RIMINI - A.M. - S.R.L. CONSORTILE" E SUCCESSIVA AGGREGAZIONE DELLE TRE AGENZIE DELLA MOBILITA' ROMAGNOLE ATTUALMENTE ESISTENTI IN UN'UNICA "AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA - A.M.R. - S.R.L. CONSORTILE" - RIAPPROVAZIONE CON ALCUNE MODIFICHE STATUTARIE

L'anno duemilaquindici, il giorno nove del mese di aprile, nella Residenza Municipale – Palazzo Mancini – il Consiglio Comunale si è riunito in seduta straordinaria in prima convocazione. Alle ore 21:23 il Presidente procede all'appello dal quale risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri:

Cognome Nome	Pr.	Cognome Nome	Pr.
CECCHINI PIERO	P	TONTI TIZIANO	P
RUSSOMANNO PAOLO	P	DEL PRETE ENRICO	P
BENELLI GASTONE	P	DEL CORSO PIERANGELO	P
FILIPPINI EMILIO	P	LORENZI FABIO	G
ERCOLESSI LUCA MARIA	P	GAUDENZI SIMONA	G
SABATTINI LAURA	G	CECCHINI MARCO	G
PICCIONI GIOVANNA	P	CASANTI FILIPPO	G
CAVOLI ALBERTO	P	LATTANZIO GIUSEPPE	G
GALLI SEVERINO	G		

PRESENTI N 10

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Comunale dott. Paolo Russomanno. Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale d.ssa Mara Minardi.

I Consiglieri Sabattini Laura, Galli Severino, Lorenzi Fabio, Gaudenzi Simona, Cecchini Marco, Casanti Filippo e Lattanzio Giuseppe sono assenti giustificati.

Il presidente, constatato che il numero dei Consiglieri intervenuti è legale, dichiara la seduta valida, aperta e pubblica.

Sono presenti gli Assessori: SANCHI ANNA MARIA, CIBELLI LEO, SIGNORINI FABRIZIO. Gli Assessori UBALDUCCI GIOVANNA E GALVANI GIAMPERO sono assenti giustificati.

Sono nominati scrutatori:

Visti i PARERI previsti dall'art. 49 – 1° comma – del T.U. EE.LL. di cui al Decreto Leg.vo 18.8.2000 n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera n. 9 (proponente: Assessore Signorini) predisposta in data 17/03/2015 dal Dirigente Dott.ssa Claudia Rufer;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) - Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 18/03/2015 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 04 dott.ssa Claudia Rufer;
- b) - Parere favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 23/03/2014 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari dott. Daniele Cristoforetti;

Relaziona l'Assessore Signorini che ricorda che in data odierna è arrivato il parere non positivo dei Revisori, e quindi la proposta non può essere approvata così come impostata. Dà lettura dell'ultima parte del parere dei Revisori che qui di seguito si riporta: <<Per tanto premesso e considerato, il Collegio in assenza di dati che consentano di valutare adeguatamente gli effetti economici e finanziari conseguenti all'operazione proposta sul Bilancio del Comune di Cattolica, invita l'Ammistrazione a predisporre la documentazione di cui agli articoli 2506 e successivi del Codice Civile, riservandosi ogni più ampia facoltà di valutazione e conseguente espressione di parere in quella sede>>.

E' necessario verificare prima l'impatto economico finanziario sul bilancio di Cattolica di questa operazione. Per tale motivo la Maggioranza propone un emendamento per limitare la proposta, alla sola possibilità di trasformare A.M. Consortile in A.M. S.R.L.

La discussione prosegue con gli interventi:

✓Del Capogruppo Ercolessi (P.D.) che ringrazia i Consiglieri Del Corso (P.d.L.) e Del Prete (A.S.L.) per la loro presenza e la dott.ssa Rufer per la collaborazione alla stesura dell'emendamento. La regia di questo accorpamento non è stata delle migliori. Nel progetto di accorpamento e scissione c'è ancora qualcosa da chiarire. Per quanto riguarda operazione futura di scissione, verrà rimandata a quando si avranno ulteriori dati. Ribadisce gli indirizzi che ovviamente vanno verso l'accorpamento, ma si aspettano i dati che consentiranno ai Revisori di esprimere il loro parere.

✓Del Capogruppo Del Prete (A.S.L.) che prende atto del discorso onesto del Consigliere Ercolessi. Ribadisce quanto detto in occasione della Deliberazione n. 6 del 22/01/2015, sulle difficoltà di capire le implicazioni economiche dell'operazione. Dichiaro di non aver ricevuto né il parere dei Revisori né l'emendamento, quindi non capisce perché occorra votare oggi. Tale trasformazione è propedeutica alle altre operazioni sulle quali per il momento si sospende la decisione. Non si conoscono i riflessi economici futuri, in particolare sulle tariffe. È un'operazione che politicamente va avanti, ma poiché l'argomento non è chiaro non lo voterà. Ricorda che tutto nasce dalla questione sul T.R.C., per il quale i Comuni non interessati non intendono partecipare alle spese.

Infine,

Il Presidente del Consiglio,

preso atto della segnalazione di urgenza presente nella proposta di delibera e del fatto che non sussiste una maggioranza per l'approvazione propone, senza opposizione alcuna, di soprassedere alla votazione dell'immediata eseguibilità.

§§§§§§§§§§§§§§§§

✓Dell'Assessore Signorini che precisa che il parere dei Revisori è arrivato alle 13:00 e che l'emendamento è stato ultimato alle 18:30. Non c'erano i tempi tecnici per diffonderlo. Sul T.R.C., una volta realizzato (a cura dei Comuni interessati) seguirà le sorti del T.P.L.

✓Il Consigliere Ercolessi ribadisce che le responsabilità vanno ricercate in chi ha curato la regia : operazione non spiegata ai cittadini e ai consiglieri che devono approvare. Certo, ciò deriva dalla normativa statale e regionale che impone la separazione dell'Autorità giudiziaria dalla gestione. Le Agenzie di Mobilità faticano perché per lasciare le tariffe basse creano debiti. Il servizio è reso anche in zone non vantaggiose come l'entroterra. Bisogna però capire come verrà ripianato questo debito. Il 14 c.m. Ci sarà l'assemblea di Agenzia Mobilità , certo la trasformazione che si propone di approvare è propedeutica alla seconda fase che dovrà comunque tornare in Consiglio comunale per l'approvazione, quando sarà tutto chiaro con il parere.

✓Del Capogruppo Del Corso (P.d.L.) che esprime la sua dichiarazione di voto contraria perché il programma non è chiaro e non si ha avuto la documentazione per potere esprimere un giudizio compiuto. Non sono chiari gli effetti attuativi dell'operazione .

✓Del Sindaco che conclude con l'affermazione di volere sollevare gli uffici da ogni responsabilità sui ritardi, ma sono i Revisori che da tempo dovevano consegnare questo responso e non farci pervenire solo oggi una risposta che non è un sì né un no. Altri Revisori hanno espresso parere favorevole e, quindi, non si comprende chi abbia ragione.

La registrazione integrale del presente argomento è depositata presso l'ufficio di segreteria generale;

Il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione l'emendamento soppressivo, aggiuntivo e modificativo al testo della delibera n. 9 del 17/03/2015, proposto dal Capogruppo Ercolessi (PD) prot. n. 11383/2015, per alzata di mano;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Posto l'emendamento, parte integrante, in votazione, il medesimo ottiene:

Consiglieri assegnati.....n. 17,
Consiglieri presenti e votanti n. 10,
Voti favorevoli.....n.08 (il Sindaco Cecchini Piero, il Presidente Russomanno Paolo, i Consiglieri Ercolessi Luca, Filippini Emilio, Benelli Gastone, Cavoli Alberto e Piccioni Giovanna del P.D., Tonti Tiziano di I.d.V.)
Voti contrarin. 02 (i Consiglieri Del Corso del P.d.L. e Del Prete di A.S.L.),
Astenuti..... n. ==;

L'emendamento, parte integrante, viene approvato;

Conseguentemente il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione quale risulta dopo l'approvazione dell'emendamento proposto dal Capogruppo Ercolessi;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Posto l'atto deliberativo emendato in votazione, il medesimo ottiene:

Consiglieri assegnati.....n. 17,

Consiglieri presenti e votanti n. 10,

Voti favorevoli.....n.08 (il Sindaco Cecchini Piero, il Presidente Russomanno Paolo, i consiglieri Ercolessi Luca, Filippini Emilio, Benelli Gastone, Cavoli Alberto e Piccioni Giovanna del P.D., Tonti Tiziano di I.d.V.)

Voti contrarin. 02 (i Consiglieri Del Corso del P.d.L. e Del Prete di A.S.L.),

Astenuti..... n. ==;

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione n. 9 nel testo definitivo risultante dopo l'approvazione dell'emendamento del Consigliere Ercolessi, che per maggiore chiarezza si riporta integralmente di seguito:

“PREMESSO che il Comune di Cattolica possiede attualmente il 2,040% del fondo di dotazione di “Agenzia Mobilità Provincia di Rimini - A.M.”, consorzio di funzioni tra enti locali, costituito ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs.18.08.2000, n.267, partecipato, amministrato e controllato dai soggetti indicati nel prospetto a corredo del presente atto al n. 1, avente per oggetto la progettazione e l'organizzazione dei servizi di trasporto pubblico locale di persone ed in generale dei servizi complessivi della mobilità nel bacino di traffico della Provincia di Rimini e dei Comuni limitrofi e di tutte le attività complementari utili e necessarie a realizzare l'obiettivo, incluse quelle di realizzazione, detenzione e manutenzione di beni strumentali al trasporto pubblico locale di persone (quali, a titolo esemplificativo, non esaustivo, fermate, paline, rete filoviaria, t.r.c. -trasporto rapido costiero – depositi);

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 6 del 22/01/2015, con cui, per le motivazioni, le considerazioni e le valutazioni ivi riportate - da intendersi qui, anch'esse, tutte integralmente richiamate (anche se non riportate, per motivi di sintesi), ha deliberato, tra l'altro:

1)di approvare il <<Progetto di trasformazione del consorzio “Agenzia Mobilità Pro-

vincia di Rimini - A.M.” in “Agenzia Mobilità Provincia di Rimini - A.M. s.r.l. consortile” (ai sensi dell’articolo 115, commi 7 bis ed 1, del D.Lgs.18.08.2000, n.267) e successiva aggregazione delle tre agenzie della mobilità romagnole (“A.M. s.r.l. consortile”, “A.T.R. s.r.l. consortile” ed “Ambra s.r.l.”) in un’unica “Agenzia Mobilità Romagnola - A.M.R. s.r.l. consortile” (mediante scissione parziale proporzionale delle prime due società a beneficio della terza, ai sensi dell’articolo 2506 e seguenti c.c.)>> approvato dal consiglio di amministrazione di A.M. in data 04/12/2014 e trasmesso ai soci in date 04-05/12/2014 ed allegato alla suddetta deliberazione (con tutti i relativi sub-allegati, tra i quali anche gli statuti delle tre società generate dalla duplice operazione in oggetto - “Agenzia Mobilità Provincia di Rimini - A.M. s.r.l. consortile”, “Agenzia Mobilità Romagnola - A.M.R. s.r.l. consortile” e “Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini - P.M.R. s.r.l. consortile”), quale parte integrante e sostanziale della stessa, alla lettera A;

2) di dare mandato al Sindaco (o suo delegato) di votare favorevolmente, nel rispetto delle “condizioni” previste nel progetto approvato al precedente punto 1 della suddetta deliberazione e riepilogate nella relativa premessa:

2.a) la trasformazione del consorzio “Agenzia Mobilità Provincia di Rimini - A.M.” in “Agenzia Mobilità Provincia di Rimini - A.M. s.r.l. consortile” in seno all’assemblea del consorzio A.M. di prossima celebrazione;

2.b) la successiva aggregazione delle tre agenzie della mobilità romagnole (“A.M. s.r.l. consortile”, “A.T.R. s.r.l. consortile” ed “Ambra s.r.l.”) in un’unica “Agenzia Mobilità Romagnola - A.M.R. s.r.l. consortile” (mediante scissione parziale proporzionale delle prime due società a beneficio della terza, ai sensi dell’articolo 2506 e seguenti c.c.) in seno all’assemblea della futura “Agenzia Mobilità Provincia di Rimini - A.M. s.r.l. consortile” di futura celebrazione;

3) di dare mandato al Sindaco (o suo delegato) di esprimere all’organo amministrativo di “Agenzia Mobilità Provincia di Rimini - A.M.” l’indirizzo di porre in essere tutte le possibili iniziative e misure che risultassero necessarie e/o opportune per superare le potenziali criticità dallo stesso evidenziate nel progetto approvato relativamente alla duplice operazione in oggetto;

CONSIDERATO che, successivamente alla suddetta deliberazione:

-in data 19/12/2014 l’agenzia della mobilità della Provincia di Forlì-Cesena (consorzio A.T.R.) ha formalmente avviato, per la parte di propria competenza, il percorso di riorganizzazione societaria previsto dal progetto sopra indicato, trasformandosi, con decorrenza dall’08/01/2015, in “A.T.R. s.r.l. consortile” (come

risulta dalla comunicazione di tale società del 13/01/2015, a corredo del presente atto al n. 2);

-in data 01/01/2015 è entrata in vigore la L.23.12.2014, n.190 (c.d. "legge di stabilità per l'anno 2015"), che, all'articolo 1, comma 611, pur non vietando agli enti locali la costituzione, nel corso dell'anno 2015, di nuove società (aventi per oggetto attività di interesse generale - e, come già chiarito nelle premesse della suddetta D.C.C. n.147 del 18/12/2014 sia l'agenzia della mobilità romagnola "A.M.R. s.r.l. consortile", sia la società patrimoniale dei beni trasportistici riminesi "P.M.R. s.r.l. consortile" sarebbero tali) e quindi pur non impedendo un temporaneo aumento del numero complessivo delle partecipazioni societarie detenute dal Comune, impone al medesimo (più precisamente al Sindaco) di predisporre, approvare, pubblicare sul sito internet dell'ente ed inviare alla Corte dei Conti Regionale, entro il 31 marzo 2015, un "piano operativo di razionalizzazione" delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, finalizzato a ridurre il numero entro il 31/12/2015, attraverso apposite "dismissioni" (intese in senso ampio, ovvero come "cessioni" delle partecipazioni, liquidazioni e/o aggregazioni delle società partecipate) e conseguentemente di prevedere in tale piano (attualmente in corso di predisposizione da parte dell'amministrazione comunale) l'attuazione, entro il 31/12/2015, di operazioni societarie di "dismissione" con cui compensare l'aumento (di una unità - da un unico consorzio attualmente partecipato a due "s.r.l. consortili" partecipate tra breve) del numero di partecipazioni societarie generato dall'attuazione della duplice operazione in questione;

-alcuni comuni soci di A.M. nell'approvare, con analogo deliberazione dei propri consigli comunali, la duplice operazione in questione, hanno subordinato la rispettiva approvazione e l'espressione del rispettivo successivo voto favorevole in seno alla futura assemblea dei soci del consorzio A.M. all'adozione, relativamente all'articolo 9 dello statuto della "Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini - P.M.R. s.r.l. consortile", di una clausola (formulata peraltro in modo diverso dai vari comuni proponenti) che disciplini chiaramente i criteri di compartecipazione dei vari soci alle eventuali future perdite e/o disavanzi generati, in capo alla "P.M.R. s.r.l. consortile", rispettivamente dal funzionamento e dall'ordinaria amministrazione della società, da un lato e dalla realizzazione/acquisizione di investimenti in beni strumentali (all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico di persone) e/o delle manutenzioni straordinarie di tali beni, dall'altro;

-è stata conseguentemente predisposta, dal Comune di Rimini congiuntamente con i comuni suddetti, la modifica dell'articolo 9 ("contributi consortili") e dei connessi articoli 15 ("Assemblea dei soci - quorum"), 22 ("bilancio annuale di

previsione”) e 23 (“bilancio di esercizio e utili”) dello statuto sia di “Agenzia Mobilità Provincia di Rimini - A.M. s.r.l. consortile”, sia di “Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini - P.M.R. s.r.l. consortile”, risultante dai rispettivi testi comparati, allegati al presente atto, quali parti integranti e sostanziali dello stesso, rispettivamente alle **lettere B ed E**, che recepisce tale istanza, di fatto “assorbendo” e recependo, sia pure con tenore letterale diverso, tutte le proposte di modifica (tra loro differenziate) formulate dai vari comuni suddetti, prevedendo, in sintesi:

a) la compartecipazione, sia pure con criteri diversi a seconda dei casi (quote di partecipazione al capitale sociale o percorrenze chilometriche di servizio di t.p.l.), di tutti i soci alla “copertura”, a preventivo, delle eventuali perdite/disavanzi futuri previsti, in capo alla società, nel relativo bilancio di previsione, connessi:

a.1) al funzionamento e all’ordinaria amministrazione della società (“contributo per il funzionamento della società”);

a.2) all’affidamento del servizio di t.p.l. (perdita potenzialmente verificabile solamente in capo all’agenzia della mobilità e quindi solamente in capo alla “A.M. s.r.l. consortile”, non anche in seno alla “P.M.R. s.r.l. consortile”, che sarà priva di tale funzione) (“contributo per l’affidamento del servizio”);

a.3) alla realizzazione di investimenti in beni strumentali (all’esercizio dei servizi di trasporto pubblico di persone) “a rete” [fatto salvo quanto già previsto, relativamente alla sola realizzazione del t.r.c., dall’“accordo di programma per la realizzazione del trasporto rapido costiero (t.r.c.) - Cattolica - Rimini Fiera” del 15/07/2008 (che stabilisce già che il costo di realizzazione dell’opera sia sostenuto, con importi diversi, dallo Stato Italiano, dalla Regione Emilia-Romagna e dai due Comuni di Rimini e Riccione)] e/o alle manutenzioni straordinarie dei beni “a rete” (escluso il t.r.c., le cui manutenzioni straordinarie saranno poste a carico esclusivamente dei Comuni di insidenza dell’opera, in proporzione alle rispettive quote territoriali, a fronte del fatto che tali manutenzioni straordinarie incrementeranno il valore finale e la durata nel tempo del medesimo t.r.c. che, allo scadere del periodo trentennale di proprietà del bene da parte di A.M./P.M.R., previsto dal citato accordo di programma, verrà da questa devoluto gratuitamente ai medesimi due Comuni) (“contributo per investimenti/manutenzioni straordinarie su beni a rete”);

b) la compartecipazione dei soli soci coinvolti nella relativa fruizione, in proporzione al rispettivo grado di fruizione, alla “copertura”, a preventivo, delle

eventuali perdite/disavanzi futuri previsti, in capo alla società, nel relativo bilancio di previsione, connessi alla realizzazione di investimenti/manutenzioni straordinarie in “beni a fruizione esclusivamente territoriale” (“contributo per investimenti/manutenzioni straordinarie su beni a fruizione esclusivamente territoriale”);

-in risposta a specifica richiesta (a corredo del presente atto al n. 3) inviata prudenzialmente e cautelativamente da A.M. in data 31/10/2014 a tutti gli altri quattro enti pubblici sottoscrittori dell’“accordo di programma per la realizzazione del trasporto rapido costiero (t.r.c.) - Cattolica - Rimini Fiera” del 15/07/2008 indicati all’articolo 14 del medesimo (Regione Emilia Romagna, Provincia di Rimini, Comune di Rimini e Comune di Riccione), in modo analogo a quanto aveva già fatto il Comune di Rimini con nota del 21/11/2014 (a corredo del presente atto al n. 4), in data 10/02/2015, con nota prot. n.81720 (a corredo del presente atto al n. 5), la Regione Emilia-Romagna ha formalmente comunicato il proprio assenso alla duplice operazione, peraltro ribadendo nuovamente la necessità della trasformazione di A.M. nella forma societaria (s.r.l.) individuata dalla L.R.E.R. n. 30/1998, con successivo percorso di aggregazione/fusione con le altre agenzie romagnole, nonché il mantenimento della separazione della gestione della struttura, della contabilità e del patrimonio del t.r.c. come già esplicitamente previsto dall’articolo 13, lettera a, dell’accordo in questione;

-con nota del 26 gennaio 2015 (trasmessa al c.d.a. di A.M. in data 27/01/2005, a corredo del presente atto al n. 6), il collegio dei sindaci revisori del consorzio A.M. ha evidenziato alcuni aspetti che ritiene problematici e/o comunque da approfondire relativamente alla duplice operazione in oggetto;

-con nota del 30 gennaio 2015 del presidente del consiglio di amministrazione di A.M. (a corredo del presente atto al n. 7) e successivo documento del c.d.a. del 3 febbraio 2015 (a corredo del presente atto al n. 8), A.M. ha replicato a ciascuno degli aspetti evidenziati come problematici dal collegio dei sindaci revisori;

-in data 04/02/2015, con nota prot. n. 68685 (a corredo del presente atto al n. 9) la Regione Emilia-Romagna ha confermato ad A.M. che la normativa regionale vigente (L.R.E.R. n. 30/1998 e L.R.E.R. n.10/2008) non confligge con la sopravvenuta normativa nazionale (art.1, comma 609, della L. n.190/2014 - c.d. “legge di stabilità per l’anno 2015”) ribadendo l’invito all’attuazione delle relative disposizioni (attraverso l’aggregazione delle tre agenzie romagnole in un’unica agenzia in forma di s.r.l.) e confermando anche che, in caso contrario (di mancata aggregazione), le tre autorità provinciali della mobilità romagnole attualmente esistenti dovrebbero essere soppresse;

-come già avvenuto per la precedente sopra citata deliberazione di .C.C. n. 6 del

22/01/2015, trasmessa con pec del ... (a corredo del presente atto al n. 10), anche il presente atto dovrà essere trasmesso dall'ente alla Corte dei Conti della Regione Emilia-Romagna - sezione Regionale di Controllo, a norma dell'articolo 3, comma 28, della L.244/2007;

RITENUTO che:

-le clausole statutarie sopra indicate contribuiscano (unitamente alla separazione societaria tra beni patrimoniali "trasportistici" ed agenzia della mobilità, già prefigurata dalla duplice operazione in questione) a rendere più evidenti e trasparenti i risultati della future gestioni - ordinaria e straordinaria (ivi inclusa la gestione dell'opera t.r.c.) - delle due società in questione ed anche gli oneri futuri ad essi connessi, potenzialmente gravanti sui relativi soci - peraltro secondo criteri logici e razionali, più volte richiesti negli anni scorsi, da molti dei soci dell'attuale consorzio A.M.;

-le clausole statutarie sopra indicate debbano pertanto essere inserite nei due statuti suddetti, mediante relativa espressa approvazione da parte degli enti locali soci, con apposite ulteriori deliberazioni dei rispettivi organi consiliari, che riapprovino integralmente il progetto di trasformazione proposto dal c.d.a. di A.M., unitamente alle modifiche statutarie indicate;

-gli aspetti evidenziati come problematici dal collegio sindacale di A.M. con la sopra citata nota del 26 gennaio 2015, siano adeguatamente affrontati e risolti o risolvibili con l'attuazione delle rispettive eventuali contromisure individuate dall'organo amministrativo di A.M. nei propri suddetti documenti del 30 gennaio e del 3 febbraio 2015;

-sia quindi necessario ed opportuno riconfermare integralmente tutte le premesse, le considerazioni, le motivazioni e le valutazioni formulate nella precedente suddetta deliberazione di .C.C. n. 6 del 22/01/2015, relativamente all'approvazione ed attuazione della duplice operazione in oggetto, incluse, in particolare, tutte quelle relative alla necessità ed opportunità di approvare ed attuare la duplice operazione, nonché quelle relative ai riflessi, diretti e/o indiretti della medesima sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente (riepilogando: effetti patrimoniali, economici e finanziari nulli, relativamente alla trasformazione; effetti patrimoniali nulli ed effettivi economico-finanziari nulli o favorevoli, relativamente alla successiva scissione);

- sia inoltre opportuno attendere la consegna, da parte dell'organo amministrativo di "Agenzia Mobilità Provincia di Rimini -A.M." del "progetto di scissione" (di A.M. s.r.l. consortile e "A.T.R. s.r.l. consortile" a beneficio di Ambra s.r.l.), per verificare che esso rispetti puntualmente tutte le suddette già

approvate “condizioni per l'aggregazione”, prima di approvare compiutamente la scissione stessa e di dare poi mandato al Sindaco, o suo delegato, di votarla favorevolmente in seno alla futura assemblea dei soci di “A.M. s.r.l. Consortile”;
- dalla duplice operazione non debbano scaturire maggiori costi o oneri rispetto a quelli sostenuti attualmente dal Comune di Cattolica”;

VISTI:

- il parere della Dirigente del Settore 4, dott.ssa Claudia M. Rufer, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs.18.08.2000, n.267, del presente atto;

- il parere del Dirigente del Settore 1, dott. Daniele Cristoforetti, in ordine alla regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267, del presente atto;

~~-il parere favorevole del collegio dei revisori dei conti dell'ente del ..., relativamente al presente atto, a corredo dello stesso al n.;~~

a voti _____

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa

1)di confermare e riapprovare integralmente il <<Progetto di trasformazione del consorzio “Agenzia Mobilità Provincia di Rimini - A.M.” in “Agenzia Mobilità Provincia di Rimini - A.M. s.r.l. consortile” (ai sensi dell'articolo 115, commi 7 bis ed 1, del D.Lgs.18.08.2000, n.267) e successiva aggregazione delle tre agenzie della mobilità romagnole (“A.M. s.r.l. consortile”, “A.T.R. s.r.l. consortile” ed “Ambra s.r.l.”) in un'unica “Agenzia Mobilità Romagnola - A.M.R. s.r.l. consortile” (mediante scissione parziale proporzionale delle prime due società a beneficio della terza, ai sensi dell'articolo 2506 e seguenti c.c.)>> con tutti i relativi sub-allegati, già approvato con la precedente deliberazione di .C.C. n. 6 del 22/01/2015, nella relativa formulazione originaria, fatti salvi i sub-allegati B (statuto di “Agenzia Mobilità Provincia di Rimini - A.M. s.r.l. consortile”) ed E (statuto di “Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini - P.M.R. s.r.l. consortile”) che vengono riapprovati nelle rispettive nuove versioni “comparate” (con evidenziazione delle soppressioni e delle aggiunte rispetto alle relative precedenti versioni approvate con la suddetta deliberazione di C.C.);

2)di confermare e riapprovare gli indirizzi (“condizioni per l'aggregazione”) rela-

tivi alla futura scissione (di A.M. s.r.l. consortile” e “A.T.R. s.r.l. consortile” a beneficio di “Ambra s.r.l.”) contenuti nel “progetto di trasformazione e successiva aggregazione” sopra approvato, da dare all'organo amministrativo di “Agenzia Mobilità Provincia di Rimini – A.M.” per la predisposizione del relativo “progetto di scissione”;

~~2) di confermare e di dare nuovamente mandato al Sindaco (o suo delegato) di votare favorevolmente, nel rispetto delle “condizioni” previste nel progetto approvato al precedente punto 1 del presente atto:~~

~~2.a) la trasformazione del consorzio “Agenzia Mobilità Provincia di Rimini – A.M.” in “Agenzia Mobilità Provincia di Rimini – A.M. s.r.l. consortile” in seno all'assemblea del consorzio A.M. di prossima celebrazione;~~

~~2.b) la successiva aggregazione delle tre agenzie della mobilità romagnole (“A.M. s.r.l. consortile”, “A.T.R. s.r.l. consortile” ed “Ambra s.r.l.”) in un'unica “Agenzia Mobilità Romagnola – A.M.R. s.r.l. consortile” (mediante scissione parziale proporzionale delle prime due società a beneficio della terza, ai sensi dell'articolo 2506 e seguenti c.c.) in seno all'assemblea della futura “Agenzia Mobilità Provincia di Rimini – A.M. s.r.l. consortile” di futura celebrazione;~~

anche a fronte di eventuali modifiche formali, non sostanziali, degli statuti delle tre società (“Agenzia Mobilità Provincia di Rimini - A.M. s.r.l. consortile”, “Agenzia Mobilità Romagnola - A.M.R. s.r.l. consortile” e “Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini - P.M.R. s.r.l. consortile”) che dovessero risultare necessarie e/o opportune in sede di approvazione delle operazioni sopra indicate;

~~3) di confermare integralmente e di dare nuovamente mandato al Sindaco (o suo delegato) di esprimere all'organo amministrativo di “Agenzia Mobilità Provincia di Rimini – A.M.” l'indirizzo di porre in essere tutte le possibili iniziative e misure che risultassero necessarie e/o opportune per superare le potenziali criticità dallo stesso evidenziate relativamente alla duplice operazione in oggetto;~~

3) relativamente alla scissione (di A.M. s.r.l. consortile e “A.T.R. s.r.l. consortile” a beneficio di “Ambra s.r.l.”), a parziale rettifica di quanto deliberato in merito con la precedente deliberazione di C.C. n. 6 del 22/01/2015, di rimandare a successiva deliberazione del Consiglio comunale l'approvazione della stessa, sulla base del relativo “progetto di scissione” (che sarà predisposto dall'organo amministrativo di A.M.), previa

verifica della piena rispondenza dello stesso agli indirizzi già approvati con il precedente atto di C.C. n. 6 del 22/01/2015 e sopra riportati.

1)di dare mandato al Sindaco (o suo delegato) di porre in essere tutto ciò che risultasse necessario e/o opportuno per dare concreta e tempestiva attuazione a quanto deliberato ai precedenti punti del presente atto;

di confermare e di dare nuovamente mandato al Sindaco (o suo delegato) di votare favorevolmente, nel rispetto delle “condizioni” previste nel progetto approvato al precedente punto 1) del presente atto, in seno all'assemblea del consorzio A.M. di prossima celebrazione:

4a) la trasformazione del consorzio “Agenzia Mobilità” Provincia di Rimini – A.M.” in Agenzia Mobilità Provincia di Rimini – A.M. s.r.l. consortile”;

4b) gli indirizzi (“condizioni per l'aggregazione”) all'organo amministrativo di “Agenzia Mobilità Provincia di Rimini – A.M.” per la predisposizione del relativo “progetto di scissione” (di A.M. s.r.l. consortile” e A.T.R. s.r.l. consortile” a beneficio di “Ambra s.r.l.”);

2)di confermare integralmente e di dare nuovamente mandato al Sindaco (o suo delegato) di esprimere all'organo amministrativo di “Agenzia Mobilità Provincia di Rimini – A.M.” l'indirizzo di porre in essere tutte le possibili iniziative e misure che risultassero necessarie e/o opportune per superare le potenziali criticità dallo stesso evidenziate relativamente alla duplice operazione in oggetto;

3)di confermare e di dare nuovamente atto che il responsabile del procedimento è, per competenza d'ufficio, la Dirigente del Settore 4, dott.ssa Claudia M. Rufer;

4)di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dall'art.49 del D.Lgs.18.08.2000, n.267, come richiamato in premessa.””

§§§§§§§§§§